

Un ritratto di Laura Bianchi. La giornalista torna in libreria con *Giardino felice. Racconti di piante semplici, belle e buone.*

Non occorre abitare in campagna per accogliere delle coinquiline verdi.

La giornalista giardiniera Laura Bianchi nel suo nuovo libro guida alla scoperta di 52 piante, della storia d'amore che può nascere se solo impariamo a guardarle con occhi diversi. E a riconoscere tutta la loro bellezza

di Laura Bianchi



La felicità? **PIANTALA!**

A VOLTE PENSO CHE dovrei imparare a rassegnarmi all'idea: tutte le cose belle che la vita mi ha proposto sono capitate per caso. Anche un caso nefasto, come l'incidente che anni fa mi ha esclusa per due stagioni dal mondo workaholic che frequentavo: allora ero redattrice di moda e vivevo in città, e due stagioni in stand by erano, diciamolo così, sconvenienti. Da quel fatto brutto è nata una cosa bella: l'innamoramento - veloce e lento, è un ossimoro ma in altro modo non lo saprei descrivere - per la mia terra. Un caso "cercato", perché con la spalla rotta prendevo il treno da Milano in direzione mare. Ancora non lo sapevo, ma era lì che volevo stare.

Anche il mio primo romanzo (*L'erba corre quando vuole*, ed. LEF) è nato così, per caso. Durante la pandemia ho fatto la fuorilegge e sono scappata dalla città. In giardino (lui era già felice ma io ancora non lo sapevo...), avevo bisogno di raccogliere i pensieri e feci una cosa fuori moda, scrissi un diario. Così facendo mi resi conto che era ora di (ri)cominciare. Sì, sono tra quelle che hanno lasciato "tutto": vita stimolante in città, lavoro prestigioso, certe comodità che qui in campagna non ho.

Pure l'idea del nuovo libro e del suo titolo, *Giardino Felice*, nascono da un caso fortunato: l'anno scorso *Donna Moderna* mi ha proposto una rubrica dove poter racconta-

re le piante che ospito. Loro, la selezione che propongo settimanalmente, sono semplici da coltivare, belle da osservare e spesso buone da mangiare. Queste tre caratteristiche sono la base del mio modo di concepire il giardino, ma non solo, perché ogni ambiente è potenzialmente giusto per ospitare una botanica: anche quelli che consideriamo più ostili, magari in città. Basta seguire la regola della "pianta giusta al posto giusto", una frase della paesaggista Beth Chatto, che è diventata il mio motto.

Giardino Felice narra un avvicinamento lento, attento e semplice, a semine, coltivazione, potature ma soprattutto all'ascolto e alla cura delle piante, per trasformare il piccolo o grande ambiente a disposizione in un luogo armonico, biodiverso, giusto per noi e per loro, le nostre inquiline verdi. Perché ogni botanica, come ogni persona, ha un carattere, dei gusti precisi ma soprattutto una vicenda da raccontare. Il libro raggruppa un insieme di consigli per una convivenza serena, aneddoti di etnobotanica, curiosità e piccole o grandi storie di famiglia, non solo botanica. È anche e soprattutto un tentativo di descrivere le piante senza pregiudizi - come loro stesse farebbero - lontano dai luoghi comuni della "bella da guardare o buona da mangiare": classificare ornamentali ed orticole è solo una convenzione e spesso si trasforma in un limite.

Un esempio tra i tanti? Il finocchio, simbolo dell'orto-giardino invernale. Tutti ne conoscono il grumolo, la parte bianca edule. Pochi sanno però che della pianta si

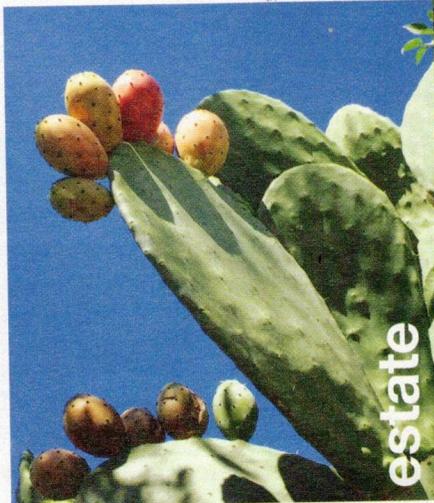
4 PIANTE PER 4 STAGIONI

PRIMAVERA Echimium fastuosum, l'arbusto globoso amico delle api.

ESTATE Opunzia, conosciuta per i suoi frutti eduli, i fichi d'India, ma anche le pale più giovani sono commestibili.

AUTUNNO Strelitzia, detta anche uccello del paradiso, nei climi miti fiorisce più volte all'anno.

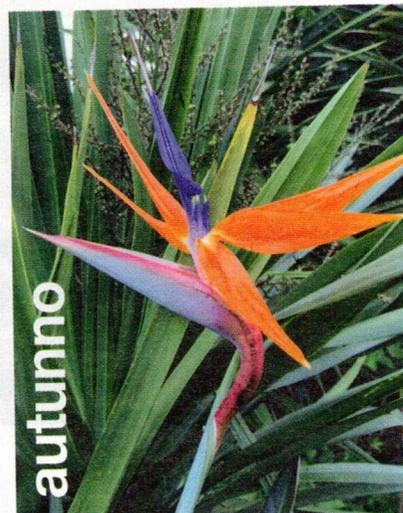
INVERNO Sedum, la succulenta highlander che resiste a qualsiasi pollice, anche i più scuri.



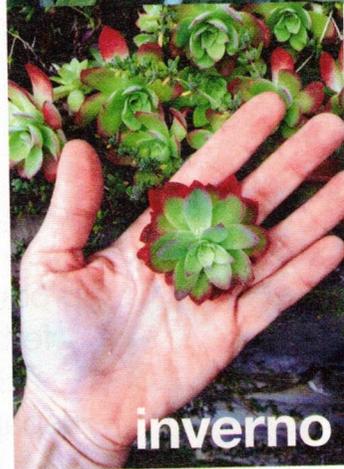
estate



primavera



autunno



inverno

mangia tutto: le minuscole foglie piumate; le corolle giallo brillante riunite in piccoli ombrelli; i semi essiccati, la parte più aromatica dell'intero vegetale. E il bello, dov'è? Basta osservare con occhi puri e stomaco pieno per rendersi conto che questo ortaggio è altamente ornamentale: se lasciato esprimere e crescere liberamente può diventare un cespuglio folto e profumato. Lui poi è facilissimo da coltivare, sia a terra che in un piccolo vaso sul balcone, perché le sue radici restano contenute e non ha bisogno di grandi spazi per esprimersi al meglio. Può farci compagnia per anni, in ogni stagione cambiando look in base al meteo proprio come facciamo noi, restando sempre elegante. Un'ultima dritta, per farvi capire che è impossibile non amarlo: con foglie e corolle recise si creano centrotavola aromatici e long-lasting, perfetti per decorare e profumare le feste.

Di piante multitasking come lui ce ne sono a centinaia: nasturzio, rosmarino, aloe, rucola, rosa, calendula, cardo, melograno... Coltivando il mio Giardino Felice ora so che ne esiste almeno una adatta a qualsiasi luogo e a qualsiasi pollice, anche quelli meno verdi.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Come nasce una copertina

IMMAGINANDO IL GIARDINO FELICE è il titolo del disegno di copertina del libro.

«Lo ha creato l'artista visiva Rebecca Agnes, un altro dei miei incontri felici e fortunati, ma soprattutto casuali» dice Laura Bianchi. Il ritratto del giardino è stato concepito usando l'immaginazione: «Alla presentazione del suo primo libro Laura ha invitato le persone a visitare il suo giardino. Quando sono andata a

trovarla, ho pensato di donarle un disegno di come immaginavo questo luogo, basandomi sulle sue parole.

Credo di aver fissato lo spirito del luogo su carta» racconta Rebecca che spazia da tecniche come il ricamo, al disegno. *Giardino Felice* (Libreria Editrice Fiorentina, 24 euro) è diviso in 52 schede, una per ogni vegetale. Per le lettrici di *Donna Moderna* c'è uno sconto di 4 euro: basta acquistarlo sul sito della casa editrice (lef.firenze.it), inserendo il codice DM04.



CURIOSA SIMISTA DINAMICA

Donna

moderna

DONNA
MODERNA
+
STARBENE
€ 2,90

**TILDA SWINTON &
JULIANNE MOORE**
SE MI AMI,
LASCIAMI
ANDARE

SEAN PENN
NON SONO PIÙ
STANCO DI ME

*Giorgia
Meloni*
Il mio
impegno
contro
la violenza

*Speciale
regali*

Esprimi un
desiderio



Moda
I vestiti
delle
feste

**COPPIE
DI FERRO**
*André Agassi
e Steffi Graf*
**DUE CUORI
E UNA
RACCHETTA**

BELLEZZA
SIERI
**RISOLVI-
PROBLEMI**

VIAGGI
VILLE LUMIÈRE
E ALTRE METE
JINGLE BELLS

€ 5 DICEMBRE 2024
ANNO XXXVII - N° 50

SETTIMANALE Poste Italiane SpA
Spedizione in Abbonamento Postale
AUT n° MIPA / LO - NO / 196 / A.P.
2020 Periodico FOC - Austria AUT 6,50 €
Belgio BE 5,20 € Corsica/Costa
Azzurra/Principato di Monaco Côte
d'Azur 5,00 € Germania D 6,50 €
Lussemburgo LUX 5,70 €
Portogallo PTE CONT. 5,00 €
Spagna E 5,20 € Svizzera francese CH
6,20 Chf. Svizzera
italiana CH CT 5,90 Chf. Svizzera
tedesca CH 6,20 Chf.

Periodici S.r.l.



9 778144 003102